

17/12/2008

Liguria, Anas: CdA approva il progetto definitivo e l'autorizzazione alla gara d'appalto integrato per la viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia

Il Consiglio di Amministrazione dell'Anas, presieduto da Pietro Ciucci, ha approvato il progetto definitivo e l'autorizzazione all'espletamento della gara d'appalto integrato per la viabilità d'accesso all'hub portuale di La Spezia. Si tratta dei lavori di costruzione del 3° lotto della variante alla strada statale 1 "Aurelia", nel tratto tra Felettino ed il raccordo autostradale. Tale lotto ha lo scopo di realizzare con i primi due, che sono in parte aperti al traffico ed in parte in fase di avanzata di costruzione, un asse tangenziale a La Spezia, che si sviluppa secondo un ideale confine cittadino, collegando la strada statale 1 "Aurelia" nei pressi di San Benedetto con il raccordo autostradale di Fornola, a La Spezia.

"L'opera - ha affermato il Presidente dell'Anas Pietro Ciucci - si sviluppa prevalentemente in galleria, si estende per circa 4.230 metri ed ha quattro svincoli di collegamento alla viabilità ordinaria; è un'opera molto importante, che consentirà di liberare da un ingente volume di traffico il tessuto viario cittadino ed in particolare il tratto urbano della strada statale 1 Aurelia che presenta situazioni di congestione".

L'opera rientra fra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche individuate nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (Delibera CIPE 121/2001, nell'ambito degli "hub portuali plurimodali e interportuali"). L'intervento, inoltre, risulta inserito nell'Intesa Istituzionale Quadro sottoscritta dalla Regione Liguria con il Governo in data 6 marzo 2002.

L'importo complessivo dell'opera è di oltre 240 milioni di euro. Il tempo contrattuale complessivo per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera è di 1.710 giorni.

Per mitigare l'impatto dei lavori, l'Anas ha in corso la stipula di alcune convenzioni con l'Autorità Portuale di La Spezia, RFI e la Società SALT, in modo tale che possano essere coordinate al meglio le complesse interferenze tra la nuova opera e le infrastrutture di competenza di tali soggetti.

Roma 17 dicembre 2008
